

# MISSIONE 5 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2– CREAZIONE DI IMPRESE FEMMINILI



PNRR

*LE SCHEDE SINTETICHE*

Il Decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2022, decreto 24 novembre 2021 del Ministero dello Sviluppo Economico, è volto a consentire la realizzazione dell'investimento 1.2 «Creazione di imprese femminili», previsto nella Missione 5 «Inclusione e coesione», Componente 1 «Politiche per l'occupazione» del PNRR attraverso gli interventi del Fondo impresa femminile. La misura intende sistematizzare e ridisegnare gli attuali strumenti di sostegno all'avvio e alla realizzazione di progetti aziendali per imprese a conduzione femminile o prevalente partecipazione femminile. L'investimento, nello specifico, ha lo scopo di favorire l'aumento della partecipazione delle donne al mondo del lavoro in particolare supportando l'attività imprenditoriale femminile.

Sono state create una serie di misure per tale scopo:

- ❖ **Fondo Impresa Donna**, ha l'obiettivo di supportare l'avvio ed il rafforzamento dell'imprenditoria femminile, sia attraverso contributi a fondo perduto che finanziamenti agevolati.
- ❖ **Smart & Start**, sostiene la nascita e la crescita delle Start-up innovative ad alto contenuto tecnologico.
- ❖ **Nuove Imprese a Tasso Zero**, mette a disposizione un finanziamento a tasso zero ed un contributo a fondo perduto.

I fondi messi a disposizione sono così ripartiti:

- 160.000.000,00 euro destinati al Fondo impresa Donna e distribuiti in 38.800.000,00 € per la linea A e 121.200.000,00 € per la linea B;
- 100.000.000,00 euro per gli interventi a favore di imprese femminili a valere sulla misura Nuove Imprese a tasso zero;
- 100.000.000,00 € per gli interventi a favore delle imprese femminili a valere sulla misura Smart&Start;
- 40.000.000,00 € destinati all'attuazione di misure di accompagnamento, monitoraggio e campagne di comunicazione.

Saranno 2.400 le imprese che riceveranno supporto finanziario. Il Decreto stabilisce che un importo pari almeno al 40% delle risorse assegnate per gli interventi di incentivazione alle imprese sia destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

L'ammissibilità al finanziamento è subordinata alla verifica della conformità alle disposizioni nazionali ed europee di riferimento e l'accesso alle agevolazioni è valutato sulla base dei seguenti elementi:

- a) rispetto del divieto di doppio finanziamento, per cui i programmi e piani di impresa non devono avere ottenuto un finanziamento per gli stessi costi a valere su altri programmi e strumenti dell'Unione europea;
- b) rispetto del principio sancito dall'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 di «non arrecare un danno significativo» (principio DNSH) contro l'ambiente;
- c) concorso al raggiungimento dell'«obiettivo digitale»;
- d) conformità alle ulteriori disposizioni nazionali ed europee di riferimento.

### **Milestone**

Adozione del fondo a sostegno dell'imprenditorialità femminile

### **Target**

- rimodulare gli attuali sistemi di sostegno all'imprenditoria femminile per aumentare la loro efficacia;
- agevolare la realizzazione di progetti imprenditoriali esistenti;
- supportare le Startup femminili con mentoring e assistenza tecnico-manageriale;
- creare con un clima favorevole all'imprenditorialità femminile.

### **Beneficiari**

Donne, imprese gestite da donne

### **Risorse destinate**

400 milioni di euro

### **Orizzonte temporale**

L'orizzonte temporale del programma coincide con quello del PNRR (2021-2026).

<b>Riferimenti normativi</b>	Decreto interministeriale 24 novembre 2021 Decreto interministeriale 30 settembre 2021
<b>Tag</b>	Imprenditorialità femminile, startup femminili, Fondo impresa donna, inclusione, coesione.
<b>Glossario</b>	Startup, Fondo Impresa Donna, Smart & Start.